



DONARE SPERANZA

UNA COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA DEI PIÙ FRAGILI

**INAUGURATO
IL NUOVO
IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE**

Editoriale	pag. 2
146 anni fa la nascita di don Lolli.....	pag. 3
Tra studio e difficoltà, l'amicizia tra Alessandro e Daouda	pag. 5
Iniziative: "In moto per uno straccio di pace"	pag. 6
5x1000, dati 2025. "Grazie per la vostra fiducia"	pag. 7

**A.A.A.
cercasi volontari!**

Se vuoi
diventare volontario,
scrivici a
volontari@operasantateresa.com

Grati per la vostra presenza e generosità



Carissimi amici,

stiamo entrando nel pieno dell'estate, che quest'anno sembra sarà molto calda, come oramai da alcuni anni. **Ma se è forte il caldo estivo, altrettanto forte sembra essere la solidarietà e la voglia di mettersi in gioco della gente della nostra città.** In questi giorni abbiamo inaugurato l'impianto di condizionamento per tutto il terzo piano della nostra casa, un'impresa impossibile per noi, perché molto costosa, ma che è stata realizzata grazie all'aiuto di tanti amici dell'Opera che ci hanno creduto e ci hanno sostenuto, in primis Matteo Raggi tramite l'associazione Ravenna Gallia Placidia.

Sempre nelle scorse settimane, abbiamo sostenuto una raccolta di medicinali generici, di articoli per l'igiene personale e in offerte, per una parrocchia di Cuba. **Anche in questo caso la generosità non si è fatta attendere: possiamo dire che almeno per tre mesi la Mensa parrocchiale sarà aperta grazie al vostro contributo,** e di molti altri ravennati.

Tanta generosità si respira anche nei nostri servizi di carità, che nonostante il caldo torrido l'Opera continua a offrire. Vedere il volto dei volontari bagnato di sudore, ma sempre con il sorriso, **è veramente un miracolo che parla del bene che quotidianamente riceve l'Opera,** perché bisogna dirlo: **noi facciamo tanto bene perché riceviamo tanto bene e sostegno da tanti.**

Gli esempi di generosità legati a questa casa sono la prova viva di quella **Provvidenza nella quale ha sempre creduto don Angelo Lolli** e che continua a essere presente nella nostra realtà. Senza il sostegno di tanti amici, l'Opera non potrebbe andare avanti. È grazie a voi se ancora oggi siamo in grado di fare del bene per i poveri e per gli ultimi, senza distinzioni o appartenenze. Nel fare il bene noi non ci sentiamo mai soli, questo è una grande conferma e consolazione: **sapere che molta gente, anche non credente, cammina con noi, ci rassicura e ci fa capire che siamo sulla strada giusta del Vangelo.**

Carissimi lettori, grazia di cuore per quanto state facendo per sostenere l'Opera, che oggi a Ravenna significa sostenere i più fragili. **Grazie alla vostra generosità possiamo dare il nostro contributo per ridare dignità alle persone che spesso bussano alla nostra porta.**

Buona estate!

Don Alain González Valdés
Direttore Opera di Santa Teresa

don Angelo Lolli

21 agosto 1880, nasce don Angelo "Maria" Lolli: quel "segno" ricevuto lungo il canale

Venerdì 21 agosto ricorrerà un anniversario significativo per la storia dell'Opera di Santa Teresa: quella della nascita del nostro Fondatore Servo di Dio don Angelo Lolli. Dobbiamo fare un ampio salto temporale, giungere con la nostra mente e il nostro cuore nel 1880, ben 146 anni fa, in una Ravenna molto diversa da quella attuale, più povera e rurale. Nel Borgo San Biagio (un borgo estremamente popoloso), viveva una famiglia come tante, la famiglia Lolli. Orlando, il padre di famiglia, svolgeva il lavoro del bracciante mentre Alba Pasi, la mamma, faceva la lavandaia. Mestieri molto comuni all'epoca, che spezzavano la schiena e consumavano le mani.

Era consuetudine per quel tempo *"scorgere file di lavandaie lungo l'argine superiore del canale del Molino, tra il ponte degli Allocchi e il molino Lovatelli"*, come ci descrive bene Enzo Tramontani, il primo biografo di don Angelo nel suo libro *"Don Angelo Lolli. Un maestro di solidarietà"*.

In una mattina afosa di fine luglio, china sui panni da lavare, si poteva scorgere Alba in compagnia delle sue amiche intente a lavorare, e *"a cercare di esorcizzare la fatica chiacchierando a ruota libera"* (cfr. *"Le Follie dell'amore"* di Pronzato). La gravidanza giunta quasi al termine non le impediva di svolgere il suo lavoro, abituata alla fatica e al sudore. Ad un tratto, trasportato dalle acque del canale, si intravede un cartoncino. Si racconta che l'amica Tuda lo prese, lo guardò e vedendo raffigurato una Madonna con in braccio un bambino, vede in esso un "segno". Così lo porse ad Alba dicendo: *"O Albina, guardate che fortuna che viene, che viene sull'onda del mare..."*.

Tuda ne era certa: quell'immagine che non era altro che la *"Madonna del sudore"*, venerata e conservata nella nostra Cattedrale di Ravenna, era un "segno" per Alba, che era in procinto di dare alla luce il suo quarto figlio. Così lo prese, e in virtù di esso, chiamerà il nascituro Angelo Maria. Il nostro don Angelo conserverà gelosamente questa immagine nel suo ufficio per tutta la vita. Accoglierla e custodirla non è stato per lui solo venerare la Madre di Gesù, ma ha significato molto di più: accogliere Cristo in ogni povero, negli ultimi e negli emarginati, così come fece quando aprì la porta ad un povero nell'aprile 1909. Scrive così nei suoi Diari:

"Oggi è venuto un povero infermo a passarsi un po' di tempo in camera mia. Gli avrò procurato qualche minuto di sollievo? Fate almeno questo che sia o mio Signore". (Don Lolli)

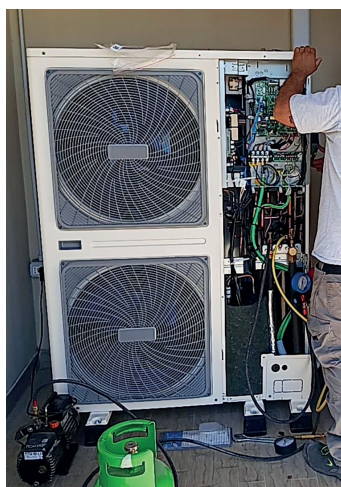
Una domanda apparentemente semplice, che però mette in moto tutto. La povertà ha bussato alla sua porta, lui ha aperto. In fondo, a Ravenna si ripete, ancora una volta, la storia del buon Samaritano: un uomo riverso per terra in fin di vita, un povero infermo bussa alla porta. Qualcuno passa oltre, qualcun altro, ispirato da Dio, si ferma, apre, accoglie e si prende cura. La vita di don Lolli prende una direzione: si consacra per sempre al servizio dei più poveri della sua città.

Oggi, fare memoria di questo giorno, non è solo avere nostalgia di un evento storico, ma è ritrovare in quell'immagine, in quell'incontro, **la sorgente per mantenere vivo il motore del nostro agire.** Noi, eredi della sua missione, siamo chiamati con le nostre fragilità e i nostri limiti umani ad aprire ogni giorno le nostre porte, della nostra casa ma soprattutto del nostro cuore, ad ogni uomo nella sua debolezza, nella sua povertà, nelle sue ferite. E come fare per ridare sempre nuovo slancio alla nostra missione, se non volgare il nostro sguardo a Dio? E così **venedì 21 agosto siamo invitati a vivere una giornata di adorazione continua** insieme alle custodi del carisma di don Lolli, le Suore della Piccola Famiglia di S. Teresa, nel luogo dove tutto ha avuto inizio, la Cappellina situata all'interno del Mudal. Vi aspettiamo!

A cura di **Stefania Valentini**



Un'estate "più fresca" per i nostri ospiti Installati i nuovi condizionatori



Quando la solidarietà si trasforma in gesti concreti, il risultato è un aiuto capace di migliorare davvero la vita delle persone. **È quanto accaduto all'Opera di Santa Teresa, dove, in tempo per affrontare le calde temperature estive, è stato completato e collaudato il nuovo impianto di climatizzazione al terzo piano.** Un intervento importante che garantirà

ambienti più confortevoli agli ospiti del dormitorio e della Casa della Carità, persone che vivono situazioni di grave emergenza abitativa e che all'Opera hanno trovato accoglienza e un luogo sicuro in cui ricominciare.

Il progetto è stato realizzato grazie alla straordinaria generosità di cittadini, aziende e associazioni che hanno aderito alla campagna di crowdfunding **"Donare Speranza"**, promossa dall'associazione **Ravenna Galla Placidia**. Una mobilitazione che ha saputo coinvolgere l'intera comunità ravennate e che, in meno di due mesi, ha raggiunto e **superato l'obiettivo prefissato di 100 mila euro, raccogliendo il sostegno di ben 546 donatori.** Queste risorse hanno consentito, tra aprile e giugno, l'installazione degli impianti elettrici e meccanici necessari a climatizzare gli ambienti del terzo piano della fondazione. Gli spazi saranno così adeguatamente rinfrescati durante l'estate e riscaldati nei mesi invernali. «È importante che l'impianto sia stato completato prima dell'arrivo del caldo - ha sottolineato **Matteo Raggi, presidente di Ravenna Galla Placidia** -. **In questo modo gli utenti di Santa Teresa potranno vivere in ambienti adeguatamente climatizzati.** Ringraziamo ancora una volta tutte le persone e le aziende che hanno partecipato alla raccolta fondi, dimostrando grande sensibilità e vicinanza a chi vive situazioni di difficoltà. Questo risultato rappre-

senta un segnale concreto di speranza e di attenzione verso il prossimo». **Parole di gratitudine sono arrivate anche da don Alain González Valdés:** «A nome dell'Opera desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo importante traguardo. Un ringraziamento particolare va a Ravenna Galla Placidia, promotrice della campagna, e alla BCC Ravennate, Forlivese e Imolese per il sostegno offerto. È grazie alla partecipazione e alla generosità della comunità che possiamo continuare a portare avanti la missione di carità iniziata quasi cent'anni fa dal nostro fondatore don Lolli: prenderci cura delle persone più vulnerabili e rispondere ai bisogni che emergono nella nostra società».

Ringraziamo con affetto **Ravenna Galla Placidia** e i **partecipanti** alla campagna, la **BCC Ravennate, Forlivese e Imolese**, le aziende che hanno eseguito i lavori con professionalità, le **istituzioni cittadine** che ci hanno accompagnato con attenzione e collaborazione. Un ringraziamento speciale va ad **Alice Lavezzi** del progetto "Lavori in Comune - winter edition", che ha realizzato la pergamena consegnata ai donatori come segno concreto della gratitudine e della riconoscenza di tutta l'Opera. Grazie ai **volontari**, ai **religiosi** e alle **religiose**, agli **operatori** e agli **ospiti** di questa cittadella della carità. Dietro a questo nuovo impianto non c'è soltanto un intervento tecnico. C'è una comunità che ha scelto di prendersi cura delle persone più fragili, offrendo loro un luogo più dignitoso. A tutti voi, il nostro grazie più sincero. Perché la speranza, quando viene condivisa, può diventare realtà.



Alessandro e Daouda, un'amicizia oltre le ripetizioni di matematica

A Santa Teresa possono nascere anche belle amicizie. E questo è il caso di **Alessandro** e **Daouda**, che si sono conosciuti proprio qui. **Alessandro è un volontario. Daouda, arrivato in Italia come minore non accompagnato,** oggi ha 19 anni ed è ospite della Casa della Carità.

Daouda, che ha da poco conseguito il diploma presso un istituto professionale, aveva bisogno di ripetizioni in matematica. Alessandro ha deciso di mettersi a sua disposizione e così entrambi si sono incontrati, ogni settimana, a Santa Teresa per studiare. Fare volontariato significa anche questo: condividere tempo e conoscenze per aiutare chi sta iniziando a costruire il proprio futuro. Daouda a giugno si è diplomato, adesso è pronto per iniziare un nuovo capitolo della sua vita...e questo traguardo è anche un po' merito di Alessandro.

CERCASI VOLONTARI VOLENTEROSI!!

Le vacanze estive, la fine della scuola, ci permettono di avere più tempo a disposizione per noi stessi e per gli altri. Abbiamo bisogno di rafforzare il nostro servizio di



accoglienza in dormitorio (due turni: serale dalle 18:45 alle 21 circa o mattutino dalle 6:45 alle 8). **Chiunque voglia vivere un'esperienza di volontariato, da solo, in compagnia o con il gruppo parrocchiale, puoi scriverci a: volontari@operasantateresa.com o chiamare allo 0544 38548.** Vi aspettiamo!

SANTA TERESA, IN AUMENTO LE RICHIESTE DI AIUTO

Negli ultimi anni, a Ravenna, la crescita del turismo e così della richiesta di alloggi, la sempre più scarsa disponibilità di immobili in vendita e in affitto e l'aumento vertiginoso dei costi degli affitti, stanno diventando un vero problema sociale. **Ad oggi sono occupati tutti i 16 posti del dormitorio e sono circa una trentina le persone accolte alla Casa della Carità.** La povertà è in aumento e lo dimostra il fatto che le persone in difficoltà, oggi, non sono solo gli stranieri o i senza fissa dimora. C'è anche chi pur avendo un lavoro e uno stipendio o una pensione dignitosa si è ritrovato improvvisamente senza una casa. Anche diversi uomini separati che, dovendo garantire gli alimenti familiari, non sono più capaci di provvedere alle proprie esigenze. Al momento, Santa Teresa è la struttura con la maggiore disponibilità di posti letto per questa tipologia di bisogno nel territorio ravennate (**circa 50 posti letto alla Casa della Carità e 16 al dormitorio**). Nel 2025 sono state 42 le persone ospitate alla Casa della Carità, ad oggi si conferma questo trend. L'Opera di Santa Teresa, in stretta sinergia con il **Centro di ascolto della Caritas diocesana Ravenna-Cervia**, il **Servizio Bassa Soglia del Comune di Ravenna** e altre strutture come il **dormitorio Re di Girgenti** e il **dormitorio Buon Samaritano della parrocchia di San Rocco**, offre un supporto concreto, che va oltre l'accoglienza, tramite percorsi di accompagnamento nell'accesso ai servizi del territorio, ad attività formative, nella ricerca di un lavoro o di una casa.

Da Ravenna al Vaticano "in moto per uno straccio di pace"

Un viaggio lungo oltre 400 chilometri, un messaggio semplice ma più attuale che mai: **la pace si costruisce ogni giorno, insieme**. Torna il 12 e 13 settembre 2026 "In moto per uno straccio di pace", il tradizionale moto pellegrinaggio giunto alla sua **16ª edizione**, dallo scorso anno organizzato da **Avis Motorsport Forlì**, ma che nasce da un'idea del **Guzzi Ravenna Club**. L'iniziativa unirà simbolicamente due luoghi carichi di significato: **la Basilica di Sant'Apollinare in Classe a Ravenna** e **la Basilica di San Pietro a Roma**, attraverso un viaggio che vedrà protagonisti centinaia di motociclisti accomunati dalla volontà di testimoniare i valori della fratellanza, del dialogo e della solidarietà. «Nel 2026 - spiega il **presidente Luca Borsetto di Avis Motorsport Forlì** - puntiamo a portare su strada **fino a 300 motociclisti**, dopo le oltre 200 presenze dello scorso anno. Il nostro obiettivo è semplice ma ambizioso: **trasformare la passione per le moto in un'energia positiva**, capace di generare aiuto concreto e diffondere un messaggio di pace e solidarietà».

L'iniziativa avrà anche una finalità solidale: **i fondi raccolti dal moto pellegrinaggio saranno destinati a sostenere le attività dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù. In particolare, per ogni singola quota di iscrizione al moto pellegrinaggio, 5 euro saranno destinati all'ente**. «La pace non è soltanto l'assenza di conflitti, ma anche la capacità di prendersi cura gli uni degli altri - sottolinea **don Alain González Valdés, direttore dell'Opera di Santa Teresa** -. Per questo siamo profondamente grati agli organizzatori, **Avis Motorsport Forlì e Guzzi Ravenna Club**, e a tutti i partecipanti di "In moto per uno straccio di pace"».

Un'occasione per riflettere sul valore della convivenza pacifica. Il titolo stesso dell'evento richiama la celebre espressione di **don Tonino Bello**, che invitava a diventare "artigiani di pace" anche attraverso piccoli gesti concreti. «Tra i momenti più significativi ci sarà anche una **asta benefica speciale**, con un pezzo unico donato da OK Motor: un

Moto Guzzi Cardellino 73cc d'epoca, reinterpretato con grafiche dedicate alla pace. L'asta sarà aperta il **13 settembre 2026**

e l'intero ricavato verrà sempre devoluto all'Opera di Santa Teresa» aggiunge Borsetto.

COME PARTECIPARE ALLA RACCOLTA PER SANTA TERESA

Chiunque voglia partecipare alla raccolta fondi a favore di Santa Teresa e condividere così il valore di questa iniziativa, può farlo tramite i canali predisposti:

- Satispay di Avis Motorsport Forlì
- Bonifico bancario a Opera S. Teresa
Iban IT74Y0627013100CC0000326028
(Cassa di Risparmio di Ravenna).



Indicare nella causale: **"Donazione liberale per OST - in Moto per uno Straccio di Pace 2026"**. Le donazioni sul conto di Opera S. Teresa sono detraibili ai sensi della normativa sugli Enti del Terzo Settore.

Per iscrizioni e info sul programma:
<https://avismotorsport.it/inmoto2026>



201 volte GRAZIE!

Vogliamo dire un **GRAZIE** sincero a tutte le persone che nel 2025 hanno scelto di destinare il proprio 5x1000 all'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù. Un gesto di fiducia che per noi ha un valore immenso.

Come già annunciato (maggiori info su operasantateresa.it), da gennaio 2025 l'Opera di Santa Teresa ha potuto costituire il proprio Ramo Ente del Terzo Settore, con iscrizione al RUNTS, grazie alle novità introdotte dalla normativa. Questo primo anno ci ha regalato risultati importanti e incoraggianti. **Grazie alle 201 firme raccolte**, sono stati destinati all'Opera **più di 8mila euro**, risorse preziose che ci permetteranno di proseguire nella nostra missione quotidiana: mantenere e sostenere questa grande casa di accoglienza per chi ha bisogno. Dietro questi numeri ci sono volti, storie e persone. **Nel 2025 la Casa della Carità ha accolto 42 persone, mentre il servizio Docce, Guardaroba e Ristoro ha registrato 554 accessi, offrendo ogni giorno sostegno concreto a una media di circa 50 persone.**

Siamo ancora nel periodo della dichiarazione dei redditi e chi desidera continuare a sostenere questa "opera di solidarietà" può scegliere di destinare il proprio 5x1000 all'Opera di Santa Teresa.

Per farlo è sufficiente comunicare al proprio consulente o CAF il codice fiscale 00093680395.

Un piccolo gesto che non costa nulla, ma che può trasformarsi in aiuto concreto per chi attraversa momenti di fragilità e bisogno. Grazie di cuore per ciò che avete fatto e per ciò che, insieme, potremo ancora fare.

Per informazioni sul 5x1000 a Santa Teresa:

operasantateresa.it.

I dati ufficiali sul 5x1000 per l'anno 2025 sono disponibili su <https://risultati5x1000.it/>.



LE AZIENDE AMICHE DI SANTA TERESA

Un sentito grazie anche a **Euro Company** di Godo di Russi, azienda che produce, seleziona e commercializza frutta secca ed essiccata, **per aver donato un quantitativo importante di confezioni di frutta secca all'Opera di Santa Teresa**. Con questo gesto, Euro Company ha scelto di essere accanto ai nostri ospiti. Un aiuto che si trasforma in vicinanza, cura e attenzione verso chi ha più bisogno.

GLI AUTORI AMICI DI SANTA TERESA

"Il ciliegio di Carla" è il nuovo libro di **Fabrizio Casanova**, scrittore e giornalista ravennate, che ha lavorato per decenni a Risveglio 2000, settimanale cattolico dell'arcidiocesi di Ravenna-Cervia. In questo racconto, l'autore intreccia man mano le vite, i problemi e le speranze dei protagonisti, Aldo, Carla e una comunità di rom che fatica a integrarsi a causa della propria identità culturale, in un crescendo emotivo che culmina in un finale inatteso che racchiude il senso dell'opera. **L'autore ha scelto di destinare il ricavato delle vendite interamente alle attività caritatevoli di Santa Teresa.**

Chi lo desidera, può trovare le copie del libro presso la nostra sede, in via Santa Teresa 8, a Ravenna: dal lun. al ven., dalle 8 alle 13; o su appuntamento chiamando al 335 1450154. Ringraziamo con affetto **Fabrizio Casanova** e chiunque vorrà acquistare il suo libro.

GRAZIE



LA CARITÀ A
RAVENNA È
ANCHE OPERA TUA!

*A te non costa nulla, ma può fare la
differenza nella vita di molte persone*

**DESTINA IL TUO 5x1000
ALL'OPERA DI SANTA TERESA
DEL BAMBINO GESÙ
C. F. 00093680395**

**Se hai in mente di fare un lascito
o vuoi approfondire l'argomento, parlane con noi.
Puoi contattarci al 3351450154
o tramite mail: lasciti@operasantateresa.com**

Per la tua donazione libera: operasantateresa.it o tramite Satispay

Per eventi o iniziative di beneficenza: raccoltafondi@operasantateresa.com

Per info sul volontariato: volontari@operasantateresa.com

Amico degli Infermi

A.99 n. 4 (1005)

LUGLIO/AGOSTO 2026

Direttore responsabile: Donati Giulio

Autorizz. Trib. di Ra n.403 del 10.04.1959

Redazione: via de Gasperi, 67 - 48121, Ravenna

Il nostro giornalino è anche online! Su operasantateresa.it trovi tutti i numeri, scaricabili gratuitamente! Se vuoi disdire la spedizione della tua copia cartacea o comunicare la variazione dell'indirizzo di residenza, puoi farlo scrivendo a raccoltafondi@operasantateresa.com. In questo modo ci aiuti a lavorare in una logica anti spreco e a ridurre le spese di stampa. **Grazie!**

Impaginazione e stampa:

Mazzanti Printcolor srl

via Pag. 19/21 - 48122 Ravenna

Ufficio raccolta fondi e lasciti

3351450154

lasciti@operasantateresa.com

raccoltafondi@operasantateresa.com

Inquadrato.
Pagato.



satispay

Ai sensi del D. Lgs. 196/3 i dati in possesso di "L'Amico degli Infermi" saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. I dati il cui conferimento ha carattere facoltativo, non verranno comunicati né diffusi a terzi. Gli interessati, rivolgendosi al titolare del trattamento possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del decreto citato ed in particolare chiedere l'aggiornamento ovvero la cancellazione dei dati. Il titolare del trattamento è l'Opera di S. Teresa del B. G. nella persona del suo legale rappresentante Graziani Don Alberto.

**Per restare aggiornato
sulle iniziative di Santa Teresa,
visita il nostro sito www.operasantateresa.it**

Periodico Bimestrale dell'Opera di S. Teresa del B. G.
48121 RAVENNA - Via S. Teresa, 8 - Tel. 0544/38548